

455/1/IX
LE

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dal consigliere Anna Petrone

All'Assessore All'Urbanistica

Premesso che

- Il comune di Salerno, avendo approvato la graduatoria definitiva dei contributi alloggiativi per l'annualità 2011, la inviò al settore EPA per la liquidazione delle somme;
- In virtù delle delibere di giunta n. 380 del 2012 e n.121 del 27 maggio 2013, la Regione Campania non ha erogato i fondi invocando un debito del comune di Salerno.
- Il comune di Salerno ha contestato la somma imputata come debito in merito a forniture idriche ex Casmez risalenti agli anni 1981/1991 per un importo di € 1.717.630.
- A supporto delle tesi del comune di Salerno ci sono le note della Regione Campania prot . 2013.0322663 del 08/05/2013, con la quale il dirigente d'Area n. 5 settore 9 evidenziava come si era giunti al pagamento di due delle tre rate contrattate per l'estinzione del debito chiedendo al comune di Salerno di giustificare anche il pagamento della terza rata pattuita.

Rilevato che

- Nel mentre il comune di Salerno sta ricostruendo la documentazione dell'avvenuto pagamento, non si capisce il blocco dei trasferimenti dei contributi alloggiativi anche in considerazione che la delibera di giunta regionale n. 380 del 2012 al punto 3 recita "si potrà procedere all'emissione del decreto di liquidazione solo per la parte eccedente gli stessi, dando atto che la restante parte è accantonata per l'eventuale compensazione" e che quindi la differenza tra l'importo delle eventuale ultima rata da pagare e quello dei contributi alloggiativi deve essere liquidata dalla Regione Campania a favore del comune di Salerno in tempi celeri.
- questa determinazione sarebbe discutibile visto che i fondi di cui all'articolo 11 della legge 431/98 sono destinati ai cittadini di Salerno, che non possono essere penalizzati se il comune non fa fronte ai propri debiti;
- per questo si è chiesto al settore EPA di liquidare la somma depurata del debito che non dovrebbe essere sottoposta ad alcun vincolo;

- da notizie assunte sembra che non ci sia più la dotazione dei fondi e quindi indipendentemente dalla regolarità delle procedure il settore EPA non è in grado di liquidare le somme richieste.

Tanto premesso si interroga

L'assessore all'urbanistica se intende ricostituire il fondo di cui alla legge 431/98 e liquidare le somme destinate al comune di Salerno, nella parte in cui non possono essere trattenute in virtù delle predetta delibera di Giunta Regionale n. 380.

La Consigliera

Anna Petrone

